



## Gara di pesca 50 chili di vittoria: ecco i re dell'amo

I primi classificati dalla gara di pesca dell'Aps Olonia

LONATE (onh) Si è concluso domenica scorsa il trofeo «Angelo Molteni», che ha visto coinvolti i membri dell'Aps Olonia in due gare ai laghetti Rascarola di Marano Ticino. In questa seconda gara, in cui è stato pescato un totale di 50 chili di pesce, hanno primeggiato nei due settori: Luca Carugati e Giorgio Cremona, pri-

mi, Alberto Macchi e Bernardo Omodei, secondi, e Mauro Callegari e Claudio della Canonica al terzo posto. La somma dei risultati delle due gare ha decretato i tre vincitori, premiati con trofei e cibarie: primo posto per Giorgio Cremona, secondo per Luca Carugati, che ha superato nel peso del pesce pescato il terzo clas-

sificato Alberto Macchi. Dopo l'effervescente gara fuori paese, dunque, i pescatori sono rientrati a Lonate per le premiazioni, accompagnate dalla grigliata e dai piatti preparati da alcuni membri dell'associazione per trascorrere una piacevole serata in compagnia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Addio ingegnere, colonna dell'Agorà volley»

Si è spento a Pasqua Pierantonio Carnelli, instancabile lavoratore «appassionato della vita, padre, marito e nonno esemplare». Fondatore della società sportiva: «Era un uomo straordinario, entusiasta, amava i giovani e lo sport»

LONATE (onh) Se ne è andato la mattina di Pasqua, spento troppo velocemente da un male incurabile, Pierantonio Carnelli, ingegnere gentile, stimato ed amato, vicepresidente della società sportiva di pallavolo. Mercoledì pomeriggio a dar l'addio a Pierantonio è stata una chiesa piena di parenti, amici, colleghi e persone che lo avevano conosciuto ed erano rimaste profondamente colpite dal suo carattere disponibile e pacato. «Pierantonio era un uomo che metteva passione in ogni ambito della sua vita: il suo lavoro, la sua pallavolo e la sua famiglia. - ricorda la moglie Carla - Lui era fatto così: per esempio, quando nel 2002 venne a mancare il padre, storico scrittore, lasciando incompiuto il suo ultimo testo sui mulini a vento, con ardore e passione lo completò assieme ad un professore; in seguito seguì tutta la donazione al comune di Gorla del materiale bibliografico raccolto negli anni dal padre». Carnelli era uno stimato ingegnere, prima chimico e poi ferroviario, che amava il suo lavoro, a tal punto che, una volta in pensione, aveva accettato di continuare a



Pierantonio Carnelli

prestare consulenza per una ditta che si occupa di trasporto ferroviario, con lo stesso entusiasmo che lo aveva sempre caratterizzato. «Una volta in pensione avrebbe dovuto lavorare solo due giorni alla settimana - ricorda la figlia Valeria - ma era sempre attaccato al suo computer, per perfezionare e rivedere i progetti». Nonostante questo attaccamento al lavoro,

non aveva mai trascurato la moglie, le due figlie, Silvia e Valeria, e la prima adorata nipotina Benedetta, con la quale trascorreva ore al parco, mantenedo un fantastico e sincero ricordo, come dimostrano i teneri ed innocenti disegni che raffigurano «nonno Piero» e che, chissà, proveranno forse a descriverlo al secondo nipotino in arrivo. E nella sua vita c'era un'altra forte passione, la pallavolo: nel 1991, assieme ad alcuni amici aveva contribuito a fondare la società femminile «Agora Volley», di cui tuttora era vicepresidente. «Piero, o l'ingegnere, come affettuosamente lo chiamavamo, era un uomo straordinario, amava la vita e i giovani. - ricordano i membri direttivi per voce del presidente Mauro Papagna - Accoglieva e vagliava con entusiasmo ogni proposta e con le giuste parole riusciva ad esprimere i suoi dubbi in merito. Continueremo a lavorare con lo stesso spirito di aggregazione ed amicizia nella condivisione dei valori sportivi, che ci ha contraddistinto in questi anni, perché crediamo che questo sia il modo migliore per onorare la memoria del nostro caro amico Pierantonio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERE Grazie a comune e privato sarà costruita anche la struttura cucina. Fieri Fc e sindaco

## Il centro sportivo si amplia con un nuovo campo

LONATE (onh) La società sportiva Fc Lonate Ceppino allarga i suoi spazi. È previsto un nuovo campo da calcio adibito agli allenamenti, da affiancare all'attuale utilizzato per le partite; la sua realizzazione completerà il polo sportivo di via San Lucio. Soddisfatti si dichiarano i dirigenti della società sportiva, che potranno concentrare tutte le loro attività in un solo luogo. «Finalmente avremo una sola base. - dichiara il presidente Gabriele Tenti - Fino ad ora gli allenamenti dei nostri ragazzi, si svolgevano in parte nel campo parrocchiale, generosamente messo a disposizione dalla parrocchia, e in parte nel campo da gioco, fiore all'occhiello della società, che con la realizzazione del secondo, riserveremo per le sole partite, mantenendolo intatto e più curato. Il nuovo campo 40x50 metri, sarà invece utilizzato per gli allenamenti, per il calcio a sette e per le partite dei bambini fino 10 anni. La nostra immagine - continua Tenti - sta acquisendo prestigio, anche grazie ai piccoli. Inoltre grazie all'aiuto del-



Sindaco, presidente Fc Tenti presentano secondo campo

l'amministrazione Colombo, disponiamo di un'efficiente illuminazione del centro». Le sorprese per la società non finiscono qui: una ditta del paese finanzia la creazione di una struttura fissa adibita all'intrattenimento e alla preparazione del cibo, che sostituirà quella attuale, adiacente agli spogliatoi. La struttura sarà a disposizione

della società calcistica e delle altre società che ruotano attorno al polo sportivo, ma anche su prenotazione per organizzare eventi ed intrattenimenti. «Confrontandoci con altre realtà devo ammettere con orgoglio che per la parte gastronomica siamo i meglio organizzati: quello che ci mancava era proprio una struttura come questa» conclude fiero Tenti. «Il progetto era già stato inserito nel Pgt - aggiunge Massimo Colombo - La struttura, che sorgerà su un lotto di terreno donato da un privato, sarà realizzata grazie alla donazione di un privato e all'interessamento della Regione, senza alcun onere per il comune. Un grazie al gentile benefattore e all'azienda. Sono soddisfatto e fiero perché questa collaborazione mette in evidenza la buona sinergia tra comune e aziende del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA